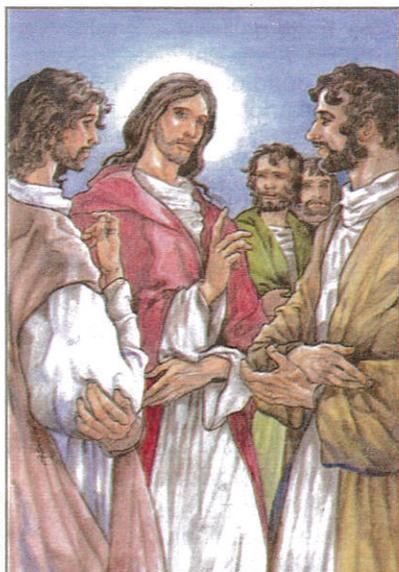




LA DOMENICA



A. BRASOLI

CHIAMATI AD ESSERE MISERICORDIOSI

Alla luce del gesto di Davide che, pur avendo fra le mani il Re Saul, suo avversario, rinuncia alla vendetta (*I Lettura*), oggi ascoltiamo nel "discorso della pianura" (*Vangelo*) l'invito di Gesù Maestro a perdonare i nemici, ad essere misericordiosi, perfetti, santi, sull'esempio del Padre misericordioso. Gesù ci rivela il Padre suo e nostro che è amore gratuito e incondizionato. Beneficiari della misericordia del Padre, siamo chiamati a imitarlo, diventando a nostra volta misericordiosi con i nostri fratelli, volendo il bene dei nemici, vincendo il male con il bene, rinunciando a giudicare e a condannare. Solo così saremo veri figli del Padre misericordioso.

Il *salmista* ci invita alla gratitudine verso il Padre celeste per i suoi gesti di tenerezza, compassione e misericordia nei nostri confronti, soprattutto per il perdono dei peccati. Non dimentichiamo tutti i suoi benefici! Gesù Cristo, nuovo Adamo, infonde in noi il suo santo Spirito, datore di vita, per renderci conformi a lui, volto della misericordia del Padre (*II Lettura*). Camminiamo in novità di vita da figli e da fratelli in Cristo nostro Signore, che ci nutre con il suo Corpo e il suo Sangue in questo convito di salvezza.

don Francesco Dell'Orco

■ *Le parole di Gesù infrangono ogni nostro schema mentale, frequentemente caratterizzato da ristrettezza, partigianeria ed egoismo. Gesù è il vero Maestro e non teme di essere esigente con noi, perché ci ama. Per questo ci chiede tutto, fino al miracolo dell'amore e del perdono senza misura.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 12,6) *in piedi*
Io nella tua fedeltà ho confidato; esulterà il mio cuore nella tua salvezza, canterò al Signore, che mi ha beneficato.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci ha qui convocati per arricchirci del suo amore e per farci partecipi della sua vita. Ci disponiamo ad accogliere questi doni riconoscendo le nostre colpe e affidandoci alla sua misericordia. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, *Kýrie, eléison.* A - **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, *Christe, eléison.* A - **Christe, eléison.**

– Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, *Kýrie, eléison.* A - **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Il tuo aiuto, Dio onnipotente, ci renda sempre attenti alla voce dello Spirito, perché possiamo conoscere ciò che è conforme alla tua volontà e attuarlo nelle parole e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23 seduti

Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano.

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, ²Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

⁷Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno.

⁸Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». ⁹Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

¹²Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

¹³Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. ²²Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passasi qui uno dei servitori e la prenda! ²³Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 102/103

R Il Signore è buono e grande nell'amore.

La Mi Fa#
Il Si - gno - re è buo - no e
Re Mi7 La
gran - de nel - l'a - mo - re.

Benedici il Signore, anima mia, / quanto è in me benedica il suo santo nome. / Benedici il Signore, anima mia, / non dimenticare tutti i suoi benefici. **R**

Egli perdona tutte le tue colpe, / guarisce tutte le tue infermità, / salva dalla fossa la tua vita, / ti circonda di bontà e misericordia. **R**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Non ci tratta secondo i nostri peccati / e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R**

Quanto dista l'oriente dall'occidente, / così egli allontana da noi le nostre colpe. / Come è tenero un padre verso i figli, / così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R**

SECONDA LETTURA

1Cor 15,45-49

Come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ⁴⁵il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. ⁴⁶Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

⁴⁷Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. ⁴⁸Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti.

⁴⁹E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 13,34) in piedi

Alleluia, alleluia. Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. **Alleluia.**

VANGELO Lc 6,27-38

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁷«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, ²⁸benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. ²⁹A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. ³⁰Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

³¹E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. ³²Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. ³³E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. ³⁴E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. ³⁵Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. ³⁶Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

³⁷Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. ³⁸Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le co-

se visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Supplichiamo Dio, Padre misericordioso, che in Cristo crocifisso e risorto apre a tutti noi le porte della vita e della speranza.

Letto - Preghiamo insieme:

R **Rinnovaci, o Padre, a immagine del tuo Figlio.**

1. Per la Chiesa, perché sia casa e scuola di tenerezza aperta a tutti, annunciando e testimoniando il Vangelo della misericordia. Preghiamo:

2. Per gli operatori dei penitenziari, perché siano sempre rispettosi della dignità delle persone detenute, riconoscendo in loro l'immagine di Gesù. Preghiamo:

3. Per i Missionari della Misericordia, e per tutti i ministri della Riconciliazione, perché, docili all'azione dello Spirito Santo, siano icona viva di Gesù Buon Pastore che va alla ricerca delle pecore smarrite. Preghiamo:

4. Perché nella società e nelle nostre famiglie rinunciamo alla logica della vendetta, aprendoci al dialogo, incontrandoci nella concordia, rendendoci disponibili alla riconciliazione. Preghiamo:

5. Per la nostra assemblea eucaristica, perché impariamo a perdonarci di vero cuore come il Padre ci ha perdonati in Cristo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre ricco di tenerezza, benevolo con i malvagi e con gli ingrati, che ci ami sempre gratuitamente, accogli le nostre invocazioni e donaci la tua forza per amare i nostri nemici. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Signore, in obbedienza al tuo comando celebriamo questi misteri: fa' che i doni offerti in onore della tua gloria ci conducano alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza mediante l'obbedienza di Cristo, Messale 3a ed., pag. 365.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 6,36)

«Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri ci conduca alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Ti esalto, Dio, mio re (738); Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcate; oppure: Il Signore è stato grande con noi (60). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Oltre la memoria (693). *Congedo:* Ubi caritas et amor (755).

PER ME VIVERE È CRISTO

O Gesù solo il cuore dell'Eterno Amore, solo la mente dell'Eterna Sapienza, solo il potere dell'Eterna Onnipotenza, avrebbero potuto concepire, attuare il sacramento dell'Eucaristia. Quanto sei buono, o Gesù, quanto tu ami le anime nostre, dopo l'umile culla, dopo la croce in sanguinata tu ci hai donato tutto, tutto, tutto.

– Enrico Medi

La svolta nel post concilio

«La Domenica» da tempo contribuiva a far conoscere ai lettori i documenti del Concilio Vaticano II, ma sarà il 1965 l'anno della svolta. Con l'introduzione dei primi cambiamenti nei riti, a seguito delle decisioni conciliari, aumenta l'interesse per la liturgia. Il Messale rinnovato verrà promulgato più tardi, il 3 aprile 1969.

Il foglietto, a questo punto, inizia a dedicare articoli e approfondimenti alla riforma liturgica. È il 9 maggio 1965, III domenica di Pasqua, quando esce con un articolo in prima pagina dal titolo «La nuova liturgia». Sono entrate in vigore da due mesi (7 marzo 1965) le nuove norme liturgiche riguardanti la santa Messa e si vuole comprendere il perché e la portata delle innovazioni per viverle nel modo migliore. L'articolo si pone due domande. Alla prima: «Che cos'è la liturgia?» risponde, con parole che risentono del linguaggio del tempo, che il primo dovere degli uomini è di riconoscere la loro dipendenza da Dio creatore e «la Liturgia è il culto pubblico che Gesù rende al Padre e che la società dei fedeli rende, per mezzo di Gesù, al Padre con i sacri riti che la costituiscono». Alla seconda domanda: «Perché la riforma liturgica?» l'articolo risponde affermando che le innovazioni non sono un rinnegamento del passato, ma, come dice la Costituzione liturgica approvata dal Concilio, il loro unico e vero scopo è «facilitare e portare a una partecipazione sempre più consapevole, attiva, piena di tutti i fedeli alla santa Messa e agli altri riti liturgici».

Siamo all'inizio di un nuovo cammino per la Chiesa che si tradurrà anche in una trasformazione del significato e della natura de «La Domenica», che si concentrerà sempre più sulla liturgia e la santa Messa, nelle quali la Chiesa trova il vertice della sua attività e la sorgente delle sue energie. Il foglietto, dedicandosi d'ora in poi al servizio di una partecipazione più intima dei fedeli alla Messa, perderà via via il suo ruolo di periodico informativo e formativo, già fatto proprio da un altro settimanale fondato dal beato Giacomo Alberione, «Famiglia Cristiana», settimanale che avrebbe presto visto una crescita impetuosa.

don Pietro Roberto Minali, ssp



La Domenica del 9 maggio 1965.

CALENDARIO

(21-27 febbraio 2022)

VII sett. del T.O. / C - III sett. del Salterio

21 L I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore. Dalla fede nasce la preghiera e la preghiera nutre la fede: «Gesù, aumenta la nostra fedeltà!». S. Pier Damiani (mf); B. Maria Enrica Dominici. Gc 3,13-18; Sal 18; Mc 9,14-29.

22 M M Cattedra di S. Pietro ap. (f, bianco). Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Gesù assegna a Pietro il compito di guidare la Chiesa e gli conferisce ampi poteri. S. Pascasio; S. Margherita da C. 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19.

23 M S. Policarpo (m, rosso). Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Gesù ci esorta a liberarci da tutto ciò che è di ostacolo alla grazia. B. Giuseppina Vannini; B. Nicola Tabouillot. Gc 4,13-17; Sal 48; Mc 9,38-40.

24 G Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Siamo invitati a evitare ogni occasione di peccato che allontana da Dio cercando di essere in pace con tutti. S. Modesto; B. Tommaso M. Fusco; B. Costanzo Servoli. Gc 5,1-6; Sal 48; Mc 9,41-50.

25 V Misericordioso e pietoso è il Signore. La famiglia è fondata sull'amore da vivere nella consapevolezza e con responsabilità. S. Nestore; S. Cesario; B. Domenico Lentini. Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12.

26 S La mia preghiera stia davanti a te come incenso. Confidiamo in Dio con la stessa fiducia dei bambini, che accolgono il Signore Gesù nella semplicità. S. Alessandro di Alessandria; S. Faustino; S. Porfirio. Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16.

27 D VIII Domenica del T.O. / C. IV sett. del Salterio. S. Gregorio di Narek. Sir 27,5-8 (NV); Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45.

L. Giallorenzo

scintille

C'è a questo mondo una sola cosa peggiore del peccato: negare di essere peccatori.

— Mons. Fulton J. Sheen

Chi sono i Missionari della Misericordia?

Sono sacerdoti di tutto il mondo che, nel corso del Giubileo della Misericordia, hanno ricevuto da papa Francesco le sue stesse facoltà di assolvere i peccati che sono di stretta competenza della Sede Apostolica. Oltre ad aumentarne il numero, successivamente il Santo Padre, con la lett. ap. *Misericordia et misera* (21 nov. 2016), ha prolungato questo ministero straordinario anche oltre l'Anno Santo, affidandolo alla cura del Pontificio consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione. L'azione pastorale dei Missionari è quella di rendere evidente che Dio accoglie chi lo cerca con cuore pentito, perché a tutti va incontro come un Padre, e di rendere accessibile in ogni diocesi il sacramento della Penitenza.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
 ✉ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

